

NUOVE TENDENZE

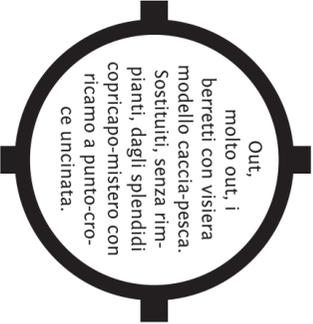
DI ARMANTESE, TORCE E GAZZARRA
a cura di Natale Sorrentino

Anche lontani dalle passerelle non è raro incontrare spensierati giovani della Nuova Era, agghindati con i capi più alla moda, aggregati in simpatiche bande che marciano ritmicamente nelle viuzze dei centri storici, facendovi vibrare di eccitazione l'operoso cittadino.

Cosa cercano? Lo zingaro, l'immigrato, il rasta, il negro... la gloria.



Out, molto out, i berretti con vistiera modello caccia-pesca. Sostituiti, senza rimpianti, dagli splendidi copricapo-mistero con ricamo a punto-croce uncinata.



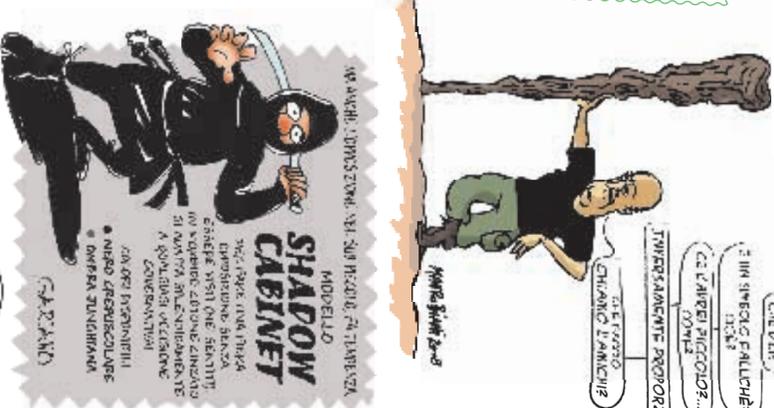
Definitivamente tramontato l'antico bastone da passeggio, sostituito da un moderno bastone da rissa con manico velutato, per un'impugnatura morbida che previene gli inestetici calli e, al tempo stesso, duro e resistente all'estremità, per dare più efficacia ai colpi inferti con gesto plastico ed elegante. Per i giovani che svolgono volontariato sociale nelle ronde notturne, risulta più "in" il bastone arricchito da anima metallica con possibilità di trasmettere, al contatto, scariche elettriche di media-elevata potenza.

MA ZIROCK



Sepolto per sempre l'orrore del mocassino-femminino, la Nuova Gioventù, amante della vita all'aria aperta e desiderosa di avventure, calza con nonchalance l'anfibio, nero o testa di moro, a punta rinforzata.

SEMPRE PER IL SILESE



Addio per sempre al colore rosso, simbolo e metafora del passato, anche di pomodoro, dal vago sapore di muffa. Molto trendy il verde e il nero, che si adattano specialmente alle camicie di sartoria.



Via quelle orribili trecine rasate da Centro Sociali! Ben vengano le sferiche teste rasate, soprattutto se impreziosite da simpatci simboli celtici e runici in colore-contrasto (capelli biondi, più indicati, con verde o blu; capelli neri, con giallo o fucsia).

MA CHE GAZZO STA A DI'?

